

PARTERRE

MARCO REVELLI

Bandiera rossa non è un Partito

Questi funzionari dei partiti di sinistra o del sindacato che si sono affrettati a cancellare dal repertorio musicale che tradizionalmente accompagna i raduni di piazza Bandiera rossa...

Da un approccio di questo tipo emerge il forte debito di esperienza e di valori che il movimento operaio «moderno» - quello cioè emerso con il «partito di massa» e la formazione dei grandi sindacati di industria - ha assunto...

La piccola casa editrice vicentina La Locusta è nata quasi quarant'anni fa nel 1954 per volere di don Primo Mazzolari affidata da lui alle cure di Renzo Colla...

Terzo Mondo. Letterature africane in lingua inglese: dai Nobel Soyinka e Gordimer a Tutuola, Achebe, Emecheta, Head. Una generazione di fronte alle colonie. E ora Ben Okri nato alla vigilia dell'indipendenza...

La lunga fame

PAOLO BERTINETTI

Quando l'anno scorso il Booker Prize, il più prestigioso premio letterario inglese, è stato assegnato a La via della fame...

Il protagonista di La via della fame è un «abiku», un termine che presso gli Yoruba (una delle tre grandi etnie della Nigeria) significa «nato per morire»...

La storia del romanzo e la storia delle lotte che il suo protagonista deve intraprendere con gli spiriti che lo rinvogliano con sé e con i mostri a sette teste...

diventata sua madre». La storia del romanzo e la storia delle lotte che il suo protagonista deve intraprendere con gli spiriti che lo rinvogliano con sé e con i mostri a sette teste...



Ben Okri

L'Africa aveva anche la sua università ma per sua fortuna Ben Okri non vi fu ammesso e andò a studiare in Inghilterra...

scritti in una prosa semplice e quasi cronachistica e sorretti da un impianto realistico e comune alla quasi totalità del romanzo africano...

Il punto di partenza è piuttosto quello di porre al centro dell'invenzione letteraria il mondo africano con la sua

eredità di miti di credenze e concezioni animistiche e di leggende con il suo patrimonio spirituale che presiede e che nulla ha a che spartire con il mondo europeo...

Il protagonista di La via della fame è un «abiku», un termine che presso gli Yoruba (una delle tre grandi etnie della Nigeria) significa «nato per morire»...

diventata sua madre». La storia del romanzo e la storia delle lotte che il suo protagonista deve intraprendere con gli spiriti che lo rinvogliano con sé e con i mostri a sette teste...

diventata sua madre». La storia del romanzo e la storia delle lotte che il suo protagonista deve intraprendere con gli spiriti che lo rinvogliano con sé e con i mostri a sette teste...

diventata sua madre». La storia del romanzo e la storia delle lotte che il suo protagonista deve intraprendere con gli spiriti che lo rinvogliano con sé e con i mostri a sette teste...

diventata sua madre». La storia del romanzo e la storia delle lotte che il suo protagonista deve intraprendere con gli spiriti che lo rinvogliano con sé e con i mostri a sette teste...

diventata sua madre». La storia del romanzo e la storia delle lotte che il suo protagonista deve intraprendere con gli spiriti che lo rinvogliano con sé e con i mostri a sette teste...

diventata sua madre». La storia del romanzo e la storia delle lotte che il suo protagonista deve intraprendere con gli spiriti che lo rinvogliano con sé e con i mostri a sette teste...

QUESTIONI DI VITA

GIOVANNI BERLINGUER

Una cicogna per forza

Da dove ci porta questa mania delle donne di avere un figlio a ogni costo con ogni mezzo possibile? Nelle ultime settimane ho sentito e letto più volte questa domanda...

Due libri recenti e ben documentati sulla riproduzione artificiale che è una delle frontiere scientifiche della vita che suscitano maggiori controversie sono invece scritti da donne come e giusto perché esse ne sono coinvolte più intimamente...

Maternità in laboratorio comincia con due domande: queste pratiche sono necessarie? E se sì, quanto costano? Mentre spesso i medici rispondono sì all'una e all'altra, anche perché tendono a medicare anziché a curare...

Franca Pizzini Maternità in laboratorio. Franco e Rosengberg & Sella. Prezzo 166 lire 28.000. Nora Frontali La cura di una cicogna. Edizioni Associazioni. Prezzo 211 lire 30.000.

Turoldo, Pasolini e la polenta dei ricchi

GOFFREDO FOFI

La piccola casa editrice vicentina La Locusta è nata quasi quarant'anni fa nel 1954 per volere di don Primo Mazzolari...



David Maria Turoldo

(una ristampa) di David Maria Turoldo. Poeta e poeta morto di recente. Per la Resistenza sceglie testi esemplari ventisei poesie di esponenti poeti di cui è curioso verificare a distanza l'impatto che possono avere. La scelta è accurata, essenziale, onestissima. Ma naturalmente poteva essere anche diversa...

distinzioni ormai canoniche tra guerra di liberazione, guerra rivoluzionaria, o guerra civile. Direi che il tono dominante è il primo, insieme con una vocazione umanitaria, contro la disumanità di quegli anni e di quelle vicende. Dipende forse da questo che a rileggerle queste poesie sembrano spesso un lontano lontano che non è solo quello del momento, ma che anche il momento di quegli anni è un po' più di un'eco di un'eco...

giusto pessimismo la prima distinzioni ormai canoniche tra guerra di liberazione, guerra rivoluzionaria, o guerra civile. Direi che il tono dominante è il primo, insieme con una vocazione umanitaria, contro la disumanità di quegli anni e di quelle vicende. Dipende forse da questo che a rileggerle queste poesie sembrano spesso un lontano lontano che non è solo quello del momento, ma che anche il momento di quegli anni è un po' più di un'eco di un'eco...

giusto pessimismo la prima distinzioni ormai canoniche tra guerra di liberazione, guerra rivoluzionaria, o guerra civile. Direi che il tono dominante è il primo, insieme con una vocazione umanitaria, contro la disumanità di quegli anni e di quelle vicende. Dipende forse da questo che a rileggerle queste poesie sembrano spesso un lontano lontano che non è solo quello del momento, ma che anche il momento di quegli anni è un po' più di un'eco di un'eco...

giusto pessimismo la prima distinzioni ormai canoniche tra guerra di liberazione, guerra rivoluzionaria, o guerra civile. Direi che il tono dominante è il primo, insieme con una vocazione umanitaria, contro la disumanità di quegli anni e di quelle vicende. Dipende forse da questo che a rileggerle queste poesie sembrano spesso un lontano lontano che non è solo quello del momento, ma che anche il momento di quegli anni è un po' più di un'eco di un'eco...

giusto pessimismo la prima distinzioni ormai canoniche tra guerra di liberazione, guerra rivoluzionaria, o guerra civile. Direi che il tono dominante è il primo, insieme con una vocazione umanitaria, contro la disumanità di quegli anni e di quelle vicende. Dipende forse da questo che a rileggerle queste poesie sembrano spesso un lontano lontano che non è solo quello del momento, ma che anche il momento di quegli anni è un po' più di un'eco di un'eco...

giusto pessimismo la prima distinzioni ormai canoniche tra guerra di liberazione, guerra rivoluzionaria, o guerra civile. Direi che il tono dominante è il primo, insieme con una vocazione umanitaria, contro la disumanità di quegli anni e di quelle vicende. Dipende forse da questo che a rileggerle queste poesie sembrano spesso un lontano lontano che non è solo quello del momento, ma che anche il momento di quegli anni è un po' più di un'eco di un'eco...

giusto pessimismo la prima distinzioni ormai canoniche tra guerra di liberazione, guerra rivoluzionaria, o guerra civile. Direi che il tono dominante è il primo, insieme con una vocazione umanitaria, contro la disumanità di quegli anni e di quelle vicende. Dipende forse da questo che a rileggerle queste poesie sembrano spesso un lontano lontano che non è solo quello del momento, ma che anche il momento di quegli anni è un po' più di un'eco di un'eco...

giusto pessimismo la prima distinzioni ormai canoniche tra guerra di liberazione, guerra rivoluzionaria, o guerra civile. Direi che il tono dominante è il primo, insieme con una vocazione umanitaria, contro la disumanità di quegli anni e di quelle vicende. Dipende forse da questo che a rileggerle queste poesie sembrano spesso un lontano lontano che non è solo quello del momento, ma che anche il momento di quegli anni è un po' più di un'eco di un'eco...